



Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "CANNIZZARO-GALATTI"

Via M. Giurba n.2 - 98123 MESSINA - Tel. 090/713196
Distretto Scolastico 029 – Codice Fiscale 80008360838
e-mail: meic86600p@istruzione.it



**Ai Sigg. Genitori / Esercenti la potestà genitoriale degli alunni
LORO SEDI**

Oggetto: COMPARTO E AREA ISTRUZIONE E RICERCA - SEZIONE SCUOLA.

Sciopero generale proclamato da USB PUBBLICO IMPIEGO con adesione del sindacato SIDL, della Cub Sur per la provincia di Torino e dei Cobas scuola Bologna, CONFEDERAZIONI CGIL E UIL, con adesione di Filcams Cgil, Uiltucs, Uiltrasporti e Federazione Uil Scuola Rua, FLC CGIL, SISA, FeNSIR in data 17 novembre 2023.

In riferimento allo sciopero indetto dalla sigla sindacale in oggetto, ai sensi dell'Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020, si comunica quanto segue:

a) DATA, DURATA DELLO SCIOPERO E PERSONALE INTERESSATO

Lo sciopero si svolgerà per l'intera giornata del 17/11/2023 ed interesserà *tutto il personale Docente ed A.T.A.* in servizio nell'istituto;

b) MOTIVAZIONI

Motivazioni dello sciopero proclamato dalle Confederazioni CGIL e UIL, con adesione della Filcams Cgil e UIL, con adesione della Uiltucs, della Uiltrasporti e della Federazione Uil scuola Rua:

“per cambiare la proposta di Legge di Bilancio e le politiche economiche e sociali finora messe in campo dal Governo ed a sostegno delle piattaforme sindacali unitarie presentate; per chiedere di assumere provvedimenti, a partire da quelli in materia di lavoro (salari, contratti, precarietà) e di politiche industriali, sicurezza sul lavoro, fisco, previdenza e rivalutazione delle pensioni, istruzione e sanità, necessari a ridurre le diseguaglianze e a rilanciare la crescita. Riapertura del CCNL 2019/2021 relativamente alla parte normativa”

Motivazioni dello sciopero proclamato da FLC CGIL:

“stanziamento nella Legge di Bilancio di risorse adeguate per il rinnovo del Ccnl Istruzione e ricerca 2022/2024 per tutto il personale, a fronte di un'inflazione cumulata pari al 18% in tre anni e risorse finalizzate a sanare il problema del precariato in tutti i settori del comparto Istruzione e ricerca; il blocco di tutte le iniziative legislative finalizzate ad una privatizzazione di pezzi del sistema pubblico di Istruzione e ricerca; lo stralcio dell'istruzione e della ricerca dalle 23 materie regionalizzabili previste dal DDL Calderoli; incremento dell'organico del personale docente e Ata; investimenti nell'edilizia che permettano non solo la messa in sicurezza ma la costruzione di edifici degni di una scuola del terzo millennio; revisione del DPR 81/2009 sui parametri per la formazione delle classi e di conseguenza per la definizione degli organici; piano pluriennale di stabilizzazione di 100 mila docenti di sostegno assegnati in deroga; procedura di reclutamento docenti specializzati su sostegno e abilitati su classe di concorso/ordine di scuola attingendo alle GPS I fascia per assunzioni a TD finalizzate al ruolo e regolarità dei concorsi; stabilizzazione del personale precario docente e del personale ATA; azzeramento liste di attesa scuola dell'infanzia e obbligatorietà della scuola dell'infanzia; incremento del tempo scuola tramite l'ampliamento del tempo pieno nella scuola primaria e il tempo prolungato”

nella scuola secondaria di primo grado; cancellazione del piano di dimensionamento scolastico messo in campo da Ministro Valditara che mira a ridurre 900 autonomie scolastiche; raddoppio del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (FMOF); abolizione vincoli mobilità (docenti e DSGA neo assunti); stabilizzazione delle risorse del Fondo Unico Nazionale (FUN) dirigenti scolastici; storno sul FMOF delle risorse impegnate per le figure di tutor e orientatore (da abrogare) e la riconsegna del ruolo di orientamento all'attività collegiale del consiglio di classe; eliminazione della obbligatorietà dei PCTO e dei requisiti PCTO e Invalsi per la partecipazione agli Esami di stato”.

Motivazioni dello sciopero proclamato dal FeNSIR:

“contro la mancata gratuità dei percorsi abilitanti, eccessivi oneri per i corsisti, percorsi tortuosi e non finalizzati all'assunzione diretta con 36 mesi di servizio, disparità dei percorsi abilitanti tra i docenti a fronte delle professionalità acquisite, mancata attuazione dell'art. 20 comma 4 delle L. 112/2023 (nessun concorso straordinario nè ordinario per docenti Religione, garantire l'effettivo debellamento del precariato per IRC, concorso per tutte le regioni anche in quelle dove ad oggi non risultano posti in organico, scorrimento graduatorie concorso IRC del 2004, contro gli irrisori riconoscimenti contrattuali del personale ata ed educativo, valorizzazione del personale docente con adeguamento degli stipendi agli standard europei con un aumento di 200 euro mensili, al personale ata un aumento proporzionato e standardizzato alle ore di lavoro”.

c) RAPPRESENTATIVITA' A LIVELLO NAZIONALE

Possono essere consultate le apposite tabelle disponibili sul sito dell'ARAN (il Comparto scuola è alla pagina 7 e ss., l'Area dalla pagina15)
<https://www.aranagenzia.it/attachments/category/7807/TABELLE%20accertamento%202022-2024%20approvate.pdf> ;

d) VOTI OTTENUTI NELL'ULTIMA ELEZIONE RSU

Nell'ultima elezione della RSU di questo Istituto l'organizzazione sindacale aderente non ha presentato liste e pertanto ottenuto voti;

e) PERCENTUALI DI ADESIONE REGISTRATE AI PRECEDENTI SCIOPERI

Nei precedenti scioperi indetti, l'organizzazione sindacale in oggetto ha ottenuto le seguenti percentuali di adesione tra il personale:

Azione proclamata da	Data sciopero	% adesione nazionale	% adesione nella Scuola
<i>con altre sigle sindacali</i>	02/12/2022	1,06	/
<i>con altre sigle sindacali</i>	10/02/2023	1,12	0,0112
<i>con altre sigle sindacali</i>	08/03/2023	0,97	/
<i>con altre sigle sindacali</i>	26/05/2023	1,05	/
FLC CGL	23/09/2023	0,64	/
SISA	23/09/2022	0,64	/
SISA	18/11/2022	0,58	/
SISA	08/03/2023	0,98	/

SISA	06/10/2023	0,60	/
------	------------	------	---

f) PRESTAZIONI INDISPENSABILI DA GARANTIRE

Ai sensi dell'art. 2, comma 2, del richiamato Accordo Aran, in relazione all'azione di sciopero indicata in oggetto, presso questa istituzione scolastica
non sono previste prestazioni indispensabili di cui occorra garantire la continuità.

Sulla base dei suddetti dati e delle comunicazioni rese dal personale, si informano i genitori che non è possibile fare previsioni attendibili sull'adesione allo sciopero e sui servizi che la scuola potrà garantire.

Si invitano pertanto i genitori, la mattina dello sciopero, a non lasciare i propri figli all'ingresso, senza essersi prima accertati dell'apertura del plesso, del regolare svolgimento delle lezioni e del servizio mensa o, in alternativa, delle misure adottate per la riorganizzazione del servizio.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Giovanna Egle Candida Cacciola
Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93